



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

ALLEGATO "A"

SINDACO

Laura GIORGI

GIUNTA COMUNALE

ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

Marco DONÁ

CONSIGLIERE DELEGATO AL BILANCIO

Dott. Carlo TEGHIL

AL CAPO SETTORE FINANZIARIO

Dott.ssa Cristina SERANO

S E D E

OGGETTO: **Richiesta variazione al bilancio di previsione 2023-2025.**

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 132 del 22.12.2022 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 10.01.2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di gestione e Piano della Prestazione 2023-2025;

Considerata la necessità, sentito l’assessore ai LL.PP., di apportare una variazione al bilancio di previsione 2023-2025 al fine di rimodulare il finanziamento dei Quadri economici di spesa di alcuni interventi poiché la prima assegnazione dei fondi risulta insufficiente al completamento dell’opera in fase di progettazione;

Ravvisata la necessità di destinare le somme costituenti dell’Avanzo Vincolato quali oneri Bucalossi e Imposta di Soggiorno che hanno un regime vincolistico nella destinazione della spesa;

Premesso che si rendono necessari degli interventi di manutenzione straordinaria presso il cinema City, il palazzo municipale e l’impianto Base e che i relativi capitoli di spesa già previsti a bilancio, finanziati con oneri Bucalossi, non sono utilizzabili in quanto non c’è un sufficiente finanziamento del relativo capitolo in entrata;

Premesso che con Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. R0000190/2023, allegato alla presente per estratto, ai sensi dell’articolo 26 del D.L. n. 50/2022 sono stati assegnati i fondi, relativi al primo e secondo trimestre, per la compensazione dei prezzi per gli appalti aggiudicati entro il 31.12.2021 relativi ai lavori di manutenzione strade e realizzazione delle piste ciclabili Aster;

Premesso che la presente richiesta di variazione ha carattere d’urgenza in quanto si rende integrare i singoli Quadri Economici di spesa al fine di poter approvare i relativi progetti di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.lgs 36/2023 e della successiva costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

Tutto ciò premesso con la presente si chiede la variazione al bilancio di previsione 2023-2025 così come tecnicamente e motivatamente esposta nella tabella allegata “all. A” alla presente;

Si ritiene che la presente richiesta di variazione di bilancio pur integrando il Programma Triennale delle OO.PP. non sia una modifica sostanziale dello stesso.

Distinti Saluti

IL TITOLARE DI P.O. LAVORI PUBBLICI
architetto Giorgio BARADELLO
(documento firmato digitalmente)

977058_44-REG-1698320224178-SIGNED_variazione di bilancio 1.pdf - Adobe Acrobat Standard 2020

File Modifica Vista Finestra Aiuto

Home Strumenti 977058_44-REG-1... x Accedi

Firmato, tutte le firme sono valide. Pannello firma

Firme

Convalida tutte

Rev. 1: firmato da BARADELLO GIORGIO <bjgior...>

Firma valida:

- Origine affidabilità da European Union Trusted List
- Firma elettronica qualificata conforme al Regolamento
- Documento non è stato modificato dopo l'app
- Identità firmatario valida
- L'ora della firma proviene dall'orologio del con
- Firma non abilitata per convalida a lungo termine

Dettagli firma

Ultimo controllo: 2023.11.08 13:39:50 +01'00'

Campo: Signature1 a pagina 2

[Fare clic per visualizzare questa versione](#)

Tutto ciò premesso con la presente si chiede la variazione al bilancio di previsione 2023-2025 così come tecnicamente e motivatamente esposta nella tabella allegata "all. A" alla presente;

Si ritiene che la presente richiesta di variazione di bilancio pur integrando il Programma Triennale delle OO.PP. non sia una modifica sostanziale dello stesso.

Distinti Saluti

IL TITOLARE DI P.O. LAVORI PUBBLICI
architetto Giorgio BARADELLO
(documento firmato digitalmente)

BARADELLO GIORGIO
2023.10.26 11:34:43

Signer:
CN=BARADELLO GIORGIO
C=IT
2.5.4.4=BARADELLO
2.5.4.5=TINIT-8RDGRG64M08L483F

Public key:
RSA2048 bits

Cerca

13:40
08/11/2023

TABELLA "A"

CAPITOLO	CODICE	TITOLO	STANZIAMENTO BILANCIO ANNO 2023	VARIAZIONE 2023	STANZIAMENTO ASSESTATO ANNO 2023	STANZIAMENTO O BILANCIO ANNO 2024	VARIAZIONE 2024	STANZIAMENTO ASSESTATO ANNO 2024	IMPORTO QUADRO ECONOMICO DELL' INTERVENTO	RICHIESTA DI NUOVO AVANZO LIBERO	NOTE
10148	10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - FINANZ.AVANZO VINC.ONERI BUCALOSSÌ	74.719,81	0,00	74.719,81	0,00	101.005,54	101.005,54	0,00		implementazione delle risorse da destinare alla manutenzione straordinaria della viabilità comunale.
10106	10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE STRAORD. CONNESSA ALLA FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO - FINANZ.AVANZO VINC. IMPOSTA SOGGIORNO	84.706,32	0,00	84.706,32	0,00	147.369,06	147.369,06	0,00		implementazione delle risorse da destinare alla manutenzione straordinaria della viabilità comunale.
9818	06.01-2.02.01.09.016	SISTEMAZIONE BOCCIODROMO - FINANZ.AVANZO LIBERO	100.000,00	0,00	100.000,00	300.000,00	60.000,00	360.000,00	460.000,00	60.000,00	richiesta di avanzo per implementazione del quadro economico dei lavori rifacimento dell'impianto termico ed elettrico del Bocciodromo a seguito delle verifiche effettuate in sede di analisi progettuali (controsoffitto e copertura)
10130	10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE V.LE delle TERME - FINANZ. AVANZO LIBERO	100.000,00	0,00	100.000,00	300.000,00	500.000,00	800.000,00	1.300.000,00	500.000,00	richiesta di avanzo per implementazione del quadro economico dei lavori di realizzazione della ciclabile di via delle Terme dovuta alle maggiori opere per la mitigazione ambientale dell'opera nel contesto in cui sarà realizzata
9117	01.05-2.02.01.09.012	FONTANE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FINANZ.AVANZO LIBERO	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	180.000,00	180.000,00	richiesta di avanzo per interventi puntuali di ripristino funzionale e scenografico di alcune fontane
9100	01.05-2.02.01.09.004	INTERVENTI REALIZZ.INFRASTRUTTURE A SERVIZIO E SUPPORTO ATTIVITA' NAUTICHE - FINANZ. AVANZO LIBERO	50.000,00	0,00	50.000,00	350.000,00	70.000,00	420.000,00	470.000,00	70.000,00	richiesta di avanzo per implementazione del quadro economico dei lavori di realizzazione del primo lotto dell'infrastruttura in oggetto per una migliore mitigazione ambientale dell'opera.
9663	05.02-2.02.01.09.002	R.IVA - INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CINEMA CITY - FINANZ.AVANZO LIBERO	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00		20.000,00	richiesta di avanzo per la realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria quali sostituzione di funi sceniche, ripristino pavimentazioni
9043	01.05-2.02.01.09.000	SEDE MUNICIPALE: MANUTENZIONE IMMOBILE - FINANZ.AVANZO LIBERO	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00		20.000,00	interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi a seguito rimodulazione degli spazi lavorativi del palazzo municipale
9753	06.01-2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTO BASE SKATE PARK - FINANZ. AVANZO LIBERO	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		10.000,00	interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi a seguito di atti vandalici
1768	4.02.01.01.001	TRASF.MINISTERO: FONDO ADEGUAMENTO PREZZI - DL 50/22 art.26 c.1 - FINANZ.CAP.U. 10071-10072-10093	543.502,67	210.761,17	754.263,84	0,00	0,00	0,00			Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. R0000190 del 08.09.2023 ai sensi del D.L. n. 50/2022
10093	10.05-2.02.01.09.012	LAVORI MANUTENZIONE STRADE - FINANZ. FONDO MINISTERO ADEG.PREZZI CAP.E. 1768	296.240,23	67.834,45	364.074,68	0,00	0,00	0,00			Compensazione prezzi appalti aggiudicati entro il 31.12.2021 ai sensi dell'articolo 26 del D.L. n. 50/2022
NUOVO	10.05-2.02.01.09.012	ASTER RIVIERA TURISTICA FRIULANA RETE DELLE CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALEE - FINANZ. FONDO MINISTERO ADEG.PREZZI CAP.E. 1768	0,00	142.926,72	142.926,72	0,00	0,00	0,00			Compensazione prezzi appalti aggiudicati entro il 31.12.2021 ai sensi dell'articolo 26 del D.L. n. 50/2022
TOTALI			409.426,13	491.522,34	479.426,13	950.000,00	1.038.374,60	1.988.374,60		860.000,00	

IL TITOLARE DI P.O. LL.PP. E PATRIMONIO
architetto Giorgio Baradello
(documento firmato digitalmente)

BARADELLO GIORGIO
2023.10.26 11:34:48

Signer:
CN=BARADELLO GIORGIO
C=IT
2.5.4.4=BARADELLO
2.5.4.5=TINIT-BRDGRG64M08L483F

Public key:



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE
INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE PER L'EDILIZIA STATALE, LE POLITICHE ABITATIVE, LA
RIQUALIFICAZIONE URBANA E GLI INTERVENTI SPECIALI

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, convertito con modifiche nella legge n. 91 del 15 Luglio 2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 26, del citato decreto-legge n. 50/22 che ha istituito un Fondo finalizzato a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, al fine di determinare correttamente i contributi erogabili in favore delle stazioni appaltanti richiedenti, questa Amministrazione ha formulato all'Agenzia delle Entrate il seguente quesito: *“se gli importi derivanti dal calcolo della compensazione come indicato nella citata circolare n. 43362 del 25.11.2021 siano soggetti ad I.V.A. (e, in tal caso, se ad essi debba sommarsi, in via generalizzata, l'aliquota d'imposta prevista per l'esecuzione dell'opera pubblica, pari al 10%, ai sensi del numero 127-septies) della Tabella A, Parte III, del d.P.R. 633/72, ovvero una specifica e diversa aliquota) oppure se detti importi siano esclusi dal campo di applicazione dell'imposta”*.

CONSIDERATO che con la risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che per quanto concerne la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore *“le stesse assumano natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto. Al riguardo, l'articolo 13 del d.P.R. n. 633 del 1972, sopra richiamato, che sancisce il principio di onnicomprensività del corrispettivo, dispone che la base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali”*.

CONSIDERATO che con nota Prot. 7913 del 2 agosto 2022 questa Amministrazione ha altresì richiesto parere all'Avvocatura Generale dello Stato se, ai fini della determinazione dell'importo del contributo da riconoscere alle stazioni appaltanti istanti a valere sulla dotazione dei Fondi di cui al comma 4 dell'articolo 26, andasse considerata anche l'IVA dovuta secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto.

VISTO il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022 secondo il quale *“andrà ammessa a contributo anche la maggiore IVA relativa agli importi riconosciuti dalle stazioni appaltanti agli appaltatori per effetto dell'adeguamento dei prezzi. Ne consegue che le richieste delle stazioni appaltanti ai fondi, dovranno includere anche il costo dell'IVA il cui onere non può che gravare sulle stazioni stesse al momento in cui provvederanno alla corresponsione dei maggiori corrispettivi”*.

VISTO il comma 458 della legge n.197 del 29 dicembre 2022 con il quale è stato modificato il citato articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 ai fini della prosecuzione dell'operatività del predetto Fondo di adeguamento prezzi per l'anno 2023, ed in particolare i commi 6-bis, 6-ter e 12;

VISTO l'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 2022, il quale dispone che, per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del medesimo articolo 26, sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, incrementate con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 500 milioni per l'anno 2024;

VISTO l'art.7-bis, comma 1 del decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n.41 che ha disposto che *“l'art.26, comma 6-bis, penultimo periodo del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n.91 è da intendersi nel senso che le stazioni appaltanti, per l'anno 2023, possono fare richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 6-quater del predetto articolo 26, purchè la richiesta non riguardi le medesime lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022, per le quali vi sia già stato accesso ai Fondi cui al comma 4, lettere a) e b), del medesimo articolo”*.

VISTO il decreto del Direttore generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali n. 54 del 27 gennaio 2023 che assegna al Dirigente *pro tempore* della divisione 6, il capitolo di bilancio n. 7007 “Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche”, e conseguentemente lo svolgimento delle attività connesse agli adempimenti di cui al citato art. 26 del citato decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50;

VISTO il D.M. del 1 febbraio 2023 n.16, pubblicato sulla G.U., Serie generale, n. 55 del 6 marzo 2023 e sul sito del Ministero, “Sezione Trasparenza”, che ha disciplinato le modalità operative e le condizioni di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da applicarsi alle ipotesi previste dall'articolo 26, commi 6-bis, 6-ter e 12 del decreto-legge n. 50 del 2022, quali in particolare:

- gli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- gli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui al citato articolo 54 del decreto legislativo n. 50 del 2016, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 che non abbiano accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto-legge n. 50 del 2022, con riferimento alle lavorazioni eseguite o contabilizzate ovvero annotate dal direttore dei lavori, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

- gli appalti pubblici di lavori, nonché agli accordi quadro di lavori di cui all'articolo 54 del decreto legislativo n. 50 del 2016 delle società del gruppo Ferrovie dello Stato, dell'ANAS S.p.A. e degli altri soggetti di cui al capo I del titolo VI della parte II del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016, limitatamente alle attività previste nel citato capo I e qualora non applichino i prezzari regionali, con riguardo ai prezzari dagli stessi utilizzati e aggiornati entro il termine di cui al primo periodo dell'articolo 26, comma 2, del presente decreto-legge n. 50 del 2022;
- i contratti affidati a contraente generale dalle società del gruppo Ferrovie dello Stato e dall'ANAS S.p.A. in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto, le cui opere siano in corso di esecuzione, per i quali si applica un incremento del 20 per cento agli importi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2023.

VISTO l'art. 3 del citato D.M. 1° febbraio 2023 n.16, che stabilisce che la presentazione dell'istanza di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-*quater*, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 da parte delle stazioni appaltanti avviene telematicamente tramite la piattaforma dedicata nel rispetto delle seguenti finestre temporali:

- I finestra temporale: dal 1° aprile 2023 al 30 aprile 2023;
- II finestra temporale: dal 1° luglio 2023 al 31 luglio 2023;
- III finestra temporale: dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023;
- IV finestra temporale: dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024.

VISTO il Decreto direttoriale n. 97 del 31 maggio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 22 giugno 2023 al n. 2105, come integrato dal Decreto direttoriale del 16 giugno 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 22 giugno 2023 al n. 2103, con i quali è stato approvato l'elenco delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili, comprensivo dell'elenco delle istanze delle stazioni appaltanti ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, relativamente alle lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2023 al 31 marzo 2023 (I finestra temporale 2023);

PRESO ATTO che le somme disponibili nel cap.7007 "*Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche*", sono pari in data odierna a euro 0,00 (competenza) ed euro 50.080.521,32 (cassa) per l'annualità 2022, nonché ad euro 1.495.320.291,48 (competenza) ed euro 763.793.606,57 (cassa) per l'annualità corrente;

VISTE le note inoltrate alle stazioni appaltanti in sede istruttoria in data 4 agosto 2023, prot. n. 23584, in data 4 agosto 2023 prot. n. 23587, in data 8 agosto 2023, prot. n. 23946, in data 8 agosto 2023, prot. n. 23970 e in data 8 agosto 2023, prot. n. 23971 e le relative risposte acquisite entro la data odierna;

VISTA la nota di Ferrovie dello Stato acquisita in data 1 settembre 2023 prot. n. 25352, con la quale è stata avanzata la richiesta, relativamente alle istanze ID 3732, ID 3659, ID 3658, ID 3472 e ID 3470 inerenti i contratti affidati a contraente generale, di riconoscere il 100 % dell'importo determinato tramite l'adeguamento forfettario di cui al comma 12 dell'art.26 del D.L. 50/22;

RITENUTO che in relazione al disposto di cui al comma 12 dell'art.26 del D.L. 50 che prevede "*in relazione ai contratti affidati a contraente generale dalle società del gruppo Ferrovie dello Stato e dall'ANAS S.p.A. in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto le cui opere siano in corso di esecuzione, si applica un incremento del 20 per cento agli importi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2023*", la riduzione del 10% di cui al comma 1 del medesimo articolo, operi esclusivamente con riferimento alle somme conseguenti agli adeguamenti dei prezzari e non sia invece applicabile laddove l'adeguamento sia riconosciuto con una percentuale individuata già dal legislatore in via forfettaria;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta da questa Direzione con riferimento alle n. 2961 istanze di adeguamento inoltrate dalle stazioni appaltanti nella II finestra temporale dal 1° luglio 2023 al 31 luglio 2023, a seguito della quale ne sono risultate ammissibili n. 2913, da cui consegue un ammontare complessivo, comprensivo di IVA, a valere sulle risorse del Fondo pari a euro 458.441.797,74, come riportato all'art. 1 del presente Decreto.

VISTE le motivazioni di esclusione delle n. 46 istanze non ammesse, in quanto richieste firmate digitalmente non pervenute nei termini a mezzo PEC all'indirizzo adeguamentoprezzi.dgespa@pec.mit.gov.it:

N. PROG.	Denominazione Stazione Appaltante	ID Scheda adeguamento prezzi	codice CUP
1	AZIENDA USL BOLOGNA	3874	E33D2000000007
2	CITTÀ DI GIAVENO	4448	F64E20000690004
3	COMUNE CASTEL SAN GIORGIO	4586	H46E18000120001
4	COMUNE DI AULLA	5432	D65H21000230006
5	COMUNE DI BADOLATO	6385	I92J16000010001
6	COMUNE DI CHIURO	6441	B29H10000830001
7	COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI	3862	B17H20001940001
8	COMUNE DI GAMBATESA	6175	G48C15000230001
9	COMUNE DI LA VALLE AGORDINA	6555	H67H20000100001
10	COMUNE DI LESA	6429	J65F21001410002
11	COMUNE DI MEINA	6416	I85B18001530001
12	COMUNE DI MOIO ALCANTARA	4739	H97B20006490001
13	COMUNE DI MOMBERCELLI	6518	G11B21007350005
14	COMUNE DI MORESCO	6454	B15F23000050001
15	COMUNE DI NEONELI	4777	F45B17000430002
16	COMUNE DI NEONELI	2989	F41B21007530004
17	COMUNE DI PADULI	3664	B97H19003430006
18	COMUNE DI PADULI	3663	B97H19003420006
19	COMUNE DI PADULI	3665	B97H19003440006
20	COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO	6497	F35E20000870002
21	COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO	6512	F37H20005510002
22	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	5983	B44E15002110006
23	COMUNE DI RACCUJA	4020	F75E17000080001
24	COMUNE DI ROCCAMONFINA	4351	G55F21000170002
25	COMUNE DI RUTINO	6019	D19G17001820004
26	COMUNE DI SAN COSMO ALBANESE	5044	E45F22000350001
27	CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI, NAVIGLIO, ADDA SERIO	5660	B11E11000040003
28	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4841	F67E19000150001
29	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4844	F66G21001210001
30	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4539	F65F21001730001
31	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4838	C62C15000050006
32	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4541	F62C16001010001
33	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4834	C62C15000130006
34	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4534	F85F21001380006

35	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4558	F62C16001040001
36	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4528	C62C15000130006
37	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4574	F87H21011080001
38	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4565	F89D22000230005
39	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4549	F67H21008270005
40	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4523	F67E16000080001
41	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	4530	F85F21006330001
42	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	5334	F83D21014700005
43	PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI	5347	F67H21009340005
44	PROVINCIA DI BRINDISI	3503	I93B16000000001
45	TERME MERANO S.P.A.	3821	J36B22000050005
46	COMUNE DI SAN MARTINO IN PENSILIS	2968	-

VISTA la nota del comune di Praia a Mare acquisita in data 17 agosto 2023 al prot. n. 24673 con la quale è stato chiesto l'annullamento delle istanze di adeguamento ID 6283 e ID 6298;

CONSIDERATO che le istanze di accesso al Fondo inoltrate dalle stazioni appaltanti, inerenti concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'art.1, comma2, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n.165, stipulate in un termine compreso tra il 1 gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, sono complessivamente 50, con una richiesta complessiva di contributi a valere sulle risorse del Fondo pari a complessivi euro 2.460.326,73., e pertanto nei limiti della capienza del Fondo stabilita dal comma 6-ter dell'art.26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

CONSIDERATO che con il Decreto direttoriale n.97 del 31 maggio 2023 in premessa sono stati riconosciuti alla Rete Ferroviaria Italiana complessivi euro 69.938.288,44 IVA compresa, liquidati con il successivo decreto dirigenziale n. 140 del 27 giugno 2023, e che da successivi accertamenti la quota IVA di euro 6.475.596,77 è risultata non dovuta, come confermato dal prospetto della stessa Rete Ferroviaria Italiana acquisito in data 7 agosto 2023 al prot. n. 23674, per cui il complessivo contributo richiesto dalla medesima stazione appaltante nella II finestra temporale 2023 pari a euro 92.822.879,68 è decurtato a compensazione dell'importo di euro 6.475.596,77 non dovuto nella I finestra temporale 2023, da cui consegue un importo complessivamente ammesso alla Rete Ferroviaria Italiana nella II finestra temporale 2023 di euro 86.347.282,91;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del sopra menzionato D.M. del 1° febbraio 2023 n.16 il quale prevede che il Ministero esamina le istanze presentate ai sensi dell'articolo 3, e decide cumulativamente su di esse secondo l'ordine di presentazione delle domande, con un decreto direttoriale da adottare, per le istanze presentate dal 1° luglio 2023 al 31 luglio 2023, entro il 31 maggio 2023;

ATTESO che nella fattispecie non si applica la disciplina del c.d. preavviso di rigetto, considerato quanto espressamente indicato dall'art. 10 bis della l.241/90 nella parte in cui prevede che "*Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle procedure concorsuali*", intendendosi per procedura concorsuale anche quella riferita a tutti i procedimenti connotati dalla concorsualità e dalla comparazione, comprese le procedure ad evidenza pubblica (Cons. St., Ad plen. 6/2016).

D E C R E T A

ART.1 Per le motivazioni riportate in premessa, a valere sul Capitolo 7007 "*Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche*", Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti - esercizi finanziari 2022 e 2023, si approvano le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili per i rispettivi importi, come di seguito evidenziate:

N. PROG.	Denominazione Stazione Appaltante	ID Scheda adeguamento prezzi	codice CUP	Entità del contributo richiesto a valere sulle risorse del Fondo
1	1° REPARTO GENIO A.M.	2988	D99G20000470001	€ 9.290,91
2	1° REPARTO GENIO A.M.	3368	D35I19000070001	€ 296.520,35
3	1° REPARTO GENIO A.M.	3293	D87H21002040001	€ 9.961,81
4	1° REPARTO GENIO A.M.	3049	D71B21003770001	€ 16.950,20
5	1° REPARTO GENIO A.M.	3187	D89G20000980001	€ 253.535,27
6	1° REPARTO GENIO A.M.	3649	D87H21003260001	€ 8.337,04
7	1° REPARTO GENIO A.M.	3112	D84E21001890001	€ 27.858,26
8	1° REPARTO GENIO A.M.	3107	D42F22000500001	€ 35.056,26
9	1° REPARTO GENIO A.M.	3552	D88C22000540001	€ 9.533,69
10	1° REPARTO GENIO A.M.	3254	D72F22000690001	€ 57.666,99
11	1° REPARTO GENIO A.M.	3825	D82F22001370001	€ 4.415,73
12	1° REPARTO GENIO A.M.	4961	D82F22001980001	€ 2.856,10
13	1° REPARTO GENIO A.M.	3295	D42F22000430001	€ 75.778,71
14	1° REPARTO GENIO A.M.	4740	D82F22001670001	€ 6.447,37
15	1° REPARTO GENIO A.M.	4939	D82F22001670001	€ 6.158,60
16	1° REPARTO GENIO A.M.	4963	D82F22001670001	€ 6.988,03
17	1° REPARTO GENIO A.M.	4936	D82F22001670001	€ 8.678,78
18	1° REPARTO GENIO A.M.	3108	D42F22000490001	€ 3.482,31
19	1° REPARTO GENIO A.M.	3076	D82F22000930001	€ 964,06
20	1° REPARTO INFRASTRUTTURE	5847	D45I19000080005	€ 34.976,14
21	1° REPARTO INFRASTRUTTURE	5882	D69J20004140005	€ 15.601,89
22	2° REPARTO GENIO A.M.	3638	D84H22001270001	€ 32.379,54
23	2° REPARTO GENIO A.M.	2937	D91B21003140001	€ 177.276,07
24	2° REPARTO GENIO A.M.	3689	D91B21003130001	€ 457.201,76
25	2° REPARTO GENIO A.M.	5598	D83J17000130001	€ 10.691,28
26	2° REPARTO GENIO A.M.	3535	D91B21004950001	€ 179.566,70
27	2° REPARTO GENIO A.M.	3642	D87H21007240001	€ 189.164,30
28	2° REPARTO GENIO A.M.	6328	D97H20000900001	€ 679.656,10
29	2° REPARTO GENIO A.M.	5518	D46D18000150001	€ 154.161,09
30	2° REPARTO GENIO A.M.	5390	D87H21001720001	€ 32.966,21
31	2° REPARTO GENIO A.M.	3631	D41G20000160001	€ 16.283,93
32	2° REPARTO GENIO A.M.	6386	D88I21000270001	€ 178.524,23
33	2° REPARTO GENIO A.M.	6397	D84E21001280001	€ 25.103,09
34	2° REPARTO GENIO A.M.	3646	D89J21014910001	€ 98.736,86
35	2° REPARTO GENIO A.M.	4996	D52F22000460001	€ 6.449,93
36	2° REPARTO GENIO A.M.	5328	D94H22001110001	€ 6.864,02
37	2° REPARTO GENIO A.M.	5095	D24H22000850001	€ 171.262,21
38	2° REPARTO GENIO A.M.	5000	D56G21001880001	€ 62.770,15
39	2° REPARTO GENIO A.M.	5783	D45I22000390001	€ 5.444,21

714	BRANDIZZO	3591	F67H19002750004	€ 5.768,94
715	CABIATE	3463	B68C17000160004	€ 8.050,26
716	CABIATE	3464	B68C17000160004	€ 34.753,47
717	CABIATE	3468	B68C17000160004	€ 13.808,25
718	CABIATE	3469	B68C17000160004	€ 10.266,53
719	CABIATE	3385	B68C17000160004	€ 16.677,03
720	CABIATE	3445	B68C17000160004	€ 5.709,34
721	CABIATE	3446	B68C17000160004	€ 6.118,07
722	CABIATE	3447	B68C17000160004	€ 1.989,01
723	CAIRANO	4364	F87H18001760002	€ 74.913,44
724	CAMPOSAMPIERO	2880	D41I18000730006	€ 8.184,63
725	CAP HOLDING S.P.A.	6468	I48E21000010005	€ 154.773,53
726	CAP HOLDING S.P.A.	6459	I84H20001030005	€ 548.234,45
727	CAP HOLDING S.P.A.	6461	I46H19000040005	€ 79.011,36
728	CAP HOLDING S.P.A.	6479	I85E18000210005	€ 16.638,98
729	CAP HOLDING S.P.A.	6488	I56J14000080005	€ 2.680,35
730	CAPITANERIA DI PORTO SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA DI LIVORNO	3870		€ 29.237,68
731	CASA DI RIPOSO UMBERTO I	3703	G93B11000450007	€ 270.610,20
732	CASA LIVORNO E PROVINCIA S.P.A.	5767	C45B19000210002	€ 56.158,06
733	CASA S.P.A.	4151	I34E11000220003	€ 52.949,26
734	CASA S.P.A.	4127	C15C20000600005	€ 78.483,81
735	CASA S.P.A.	4117	I19C12000080003	€ 85.212,23
736	CASALETTO SPARTANO	3978	J65I14000010002	€ 54.537,43
737	CASALETTO SPARTANO	3752	J61E14000340008	€ 30.680,36
738	CASTELLANETA	2513	B89B19000020002	€ 346.209,48
739	CASTELSANTELIA	2742	H23H19000540005	€ 105.823,63
740	CENTRO ANZIANI SOVRACOMUNALE BRESSANONE-VARNA- LUSON SOC.CONS.A.R.L.	3955	H99J17000330007	€ 579.119,52
741	CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI DI CITTADELLA	5801	B85F18003340007	€ 297.669,65
742	CETONA	4613	H99J19000500002	€ 9.845,07
743	CIDIU S.P.A.	4297	E87H21007340005	€ 1.950,08
744	CIDIU SERVIZI S.P.A.	4642	D89G20000830005	€ 56.335,37
745	CIDIU SERVIZI S.P.A.	5657	000000000000000	€ 23.257,33
746	CIPNES GALLURA	5416	D79I10000070002	€ 221.458,89
747	CITTÀ DI LIGNANO SABBIADORO	5561	H41B09000630002	€ 102.218,90
748	CITTÀ DI LIGNANO SABBIADORO	5553	H41B09000630002	€ 40.707,82
749	CITTÀ DI LIGNANO SABBIADORO	5529	H37H20002180004	€ 41.457,32
750	CITTÀ DI LIGNANO SABBIADORO	5542	H37H20002180004	€ 26.377,13
751	CITTA' DI TORINO	5276	C15I18001130004	€ 35.786,21
752	CITTA' DI TORINO	4293	C11B20000700001	€ 45.205,32
753	CITTA' DI TORINO	4640	C13F10053920002	€ 269.326,77
754	CITTA' DI TORINO	3758	C17H18000770004	€ 72.415,89
755	CITTA' DI TORINO	4668		€ 2.784,81